

## ● ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSI PRIME E SECONDE

### L'alternativa

● **FINALITÀ:** riflettere insieme ai ragazzi sul concetto di rispetto inteso come base di qualsiasi relazione e di qualsiasi azione. Fondamenti del rispetto sono reciprocità ed empatia, aspetti apparentemente non necessari online. È importante non perdere di vista il valore della persona, soprattutto nel contesto attuale, pervaso dal digitale e dalle tecnologie di Intelligenza Artificiale.

● **DURATA:** 1h

● **OBIETTIVI:** sviluppare atteggiamenti di empatia e di interesse verso l'altro; stimolare il pensiero critico prima di pubblicare o condividere

● **MATERIALI:** scheda "L'alternativa", penne.

● **SVOLGIMENTO:** l'attività si svolge in due fasi

#### Fase 1 (30 minuti)

L'insegnante introduce brevemente l'attività e suddivide la classe in gruppi da 4/5 persone.

Ad ogni gruppo viene consegnata la scheda dell'attività in cui è raccontato un caso di cyberbullismo, di cui i/le ragazzi/e devono cercare di capire i motivi che hanno spinto i protagonisti ad agire in determinati modi, le conseguenze delle loro azioni e le alternative che non hanno considerato.

Il caso viene presentato in sequenze in modo tale che per ogni paragrafo i gruppi possano rispondere alle seguenti domande: perché lo ha fatto? quali sono le conseguenze? quali sono le alternative?

Al termine dell'attività ogni gruppo riporta alla classe le proprie riflessioni.

#### Fase 2 (30 minuti)

L'insegnante chiede ad ogni gruppo di riscrivere la storia partendo dalle alternative individuate nella fase precedente dell'attività.

#### ● CONCLUSIONI:

Al termine dell'attività, l'insegnante guida una breve riflessione collettiva per aiutare gli studenti a collegare quanto emerso alla propria esperienza quotidiana.

La discussione dovrebbe mettere in evidenza che dietro ogni comportamento online ci sono delle motivazioni, spesso legate al desiderio di divertirsi, sentirsi accettati o ottenere attenzione, ma che le conseguenze possono essere molto più grandi di quanto previsto.

## ● ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSI PRIME E SECONDE

Gli studenti dovrebbero comprendere che ciò che viene pubblicato online può raggiungere molte persone e avere effetti duraturi, che ognuno ha una responsabilità non solo per ciò che pubblica, ma anche per ciò che condivide o commenta, infine che esistono sempre alternative positive alle scelte impulsive, come chiedere il consenso, fermarsi a riflettere o chiedere aiuto a un adulto.

Attraverso la riscrittura della storia, i ragazzi sperimentano che cambiare una scelta può cambiare il corso degli eventi, sviluppando empatia verso le persone coinvolte e maggiore consapevolezza nell'uso dei social e dei giochi online.

## ● ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSI PRIME E SECONDE

### L'alternativa

Marco ha 12 anni e frequenta la seconda media. Gli piace molto giocare online e trascorre tempo sui social per restare in contatto con i compagni di classe. Un pomeriggio crea un profilo su una nuova piattaforma molto popolare tra i ragazzi, senza parlarne con i genitori e senza leggere bene le impostazioni sulla privacy.

*PERCHÉ LO HA FATTO?      QUALI CONSEGUENZE POSSIBILI?      QUALI ALTERNATIVE?*

Marco inizia a pubblicare contenuti divertenti: video e immagini create tramite chatbot basati sull'intelligenza artificiale in cui prende in giro alcuni compagni, screenshot di chat private e battute che pensa siano solo scherzi. Gli amici mettono like e lo incoraggiano a continuare.

*PERCHÉ LO HA FATTO?      QUALI CONSEGUENZE?      QUALI ALTERNATIVE?*

Dopo qualche giorno, un amico di Marco condivide uno dei video in questione nel gruppo WhatsApp della classe, facendo degenerare la situazione: iniziano a piovere commenti offensivi, prese in giro a scuola e messaggi aggressivi in particolare verso uno dei compagni ripresi nel video.

*PERCHÉ LO HA FATTO?      QUALI CONSEGUENZE?      QUALI ALTERNATIVE?*